

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **57****10/2015**

Weltstatistiktag

20.10.2015

Giornata mondiale della statistica

20.10.2015

Die amtliche Statistik und die Messung des Wohlstands

Die Generalversammlung der Vereinten Nationen hat den 20. Oktober zum Weltstatistiktag ausgerufen. Auch in Italien wird heuer an diesem Datum der Tag der Statistik begangen.



La statistica ufficiale e la misurazione del benessere

L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha deciso di dedicare il 20 ottobre alla celebrazione della giornata mondiale della statistica, data che quest'anno coincide anche con la giornata italiana della statistica.



Das Hauptthema des diesjährigen Statistiktages lautet „Better data, better lives“ (etwa: „Mit guten Statistiken zu einem besseren Leben“) und soll auf die Rolle der amtlichen Statistik bei der Messung des Fortschritts, des Wohlstands und des Wohlbefindens aufmerksam machen.

La tematica centrale di riferimento scelta per questa edizione è "Better data, better lives" ("La buona statistica migliora la vita"), ad indicare il ruolo della statistica ufficiale nella misurazione del progresso e del benessere.

Vor diesem Hintergrund und im Rahmen der Wohlstandsindikatoren (BES) stellt das ASTAT einige Daten über die Wahrnehmung der Bevölkerung von kritischen Punkten in ihrer Wohngegend vor. Das Hauptaugenmerk liegt dabei auf der Sicherheit, die für den Wohlstand und das Wohlbefinden der Bürger besonders wichtig ist.

besbenessere
equo
sostenibile

All'interno di questo contesto e di quello più ampio degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES), ASTAT presenta alcuni dati che riguardano la percezione dei cittadini relativa alle criticità della zona in cui abitano, con un focus particolare sulla sicurezza, quale dominio fondamentale per il benessere dei cittadini.

Verkehr und Sicherheit sind die größten Kritikpunkte

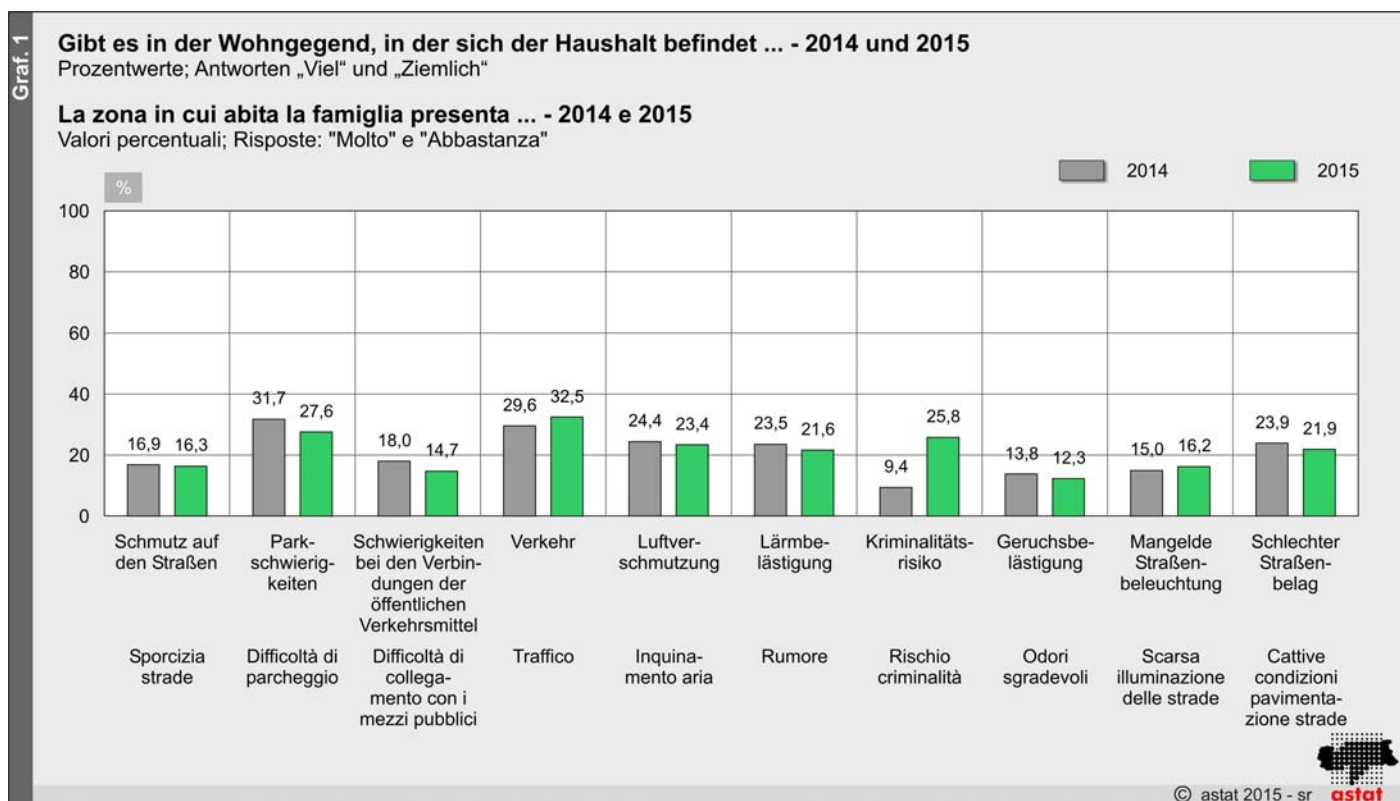
Das Motto des Weltstatistiktages „Better data, better lives“ spiegelt die zweifache Beziehung zwischen amtlicher Statistik, Wohlstand und Wohlbefinden klar wider. Einerseits liefert die Statistik die wissenschaftliche und unabhängige Informationsgrundlage für die Entwicklung von Politiken und Maßnahmen zur Erreichung eines höheren Wohlstands und Wohlbefindens. Andererseits bilden die Daten der amtlichen Statistik das Instrument zur objektiven Kontrolle der Erreichung der von den Regierungsorganen geplanten Ziele.

In den letzten Jahrzehnten kam es im wissenschaftlichen Diskurs zur übereinstimmenden Meinung, dass der Wohlstand und die Entwicklung einer Gesellschaft „über das BIP“ hinaus erfasst werden müssen. Die Aspekte Gesellschaft, Umwelt und Beziehungen haben dabei die gleiche Bedeutung wie die rein wirtschaftlich-finanziellen Aspekte.

Traffico e sicurezza le aree di maggiore criticità

Nel motto della giornata mondiale, "Better data, better lives", è ravvisabile chiaramente la duplice relazione che intercorre tra statistica ufficiale e benessere. Da un lato la statistica, grazie al suo fondamentale contributo, rappresenta la base informativa scientifica ed autonoma per lo sviluppo di politiche e azioni volte al raggiungimento di un alto livello di benessere. Dall'altro, i dati forniti dalla statistica ufficiale costituiscono lo strumento per valutare con obiettività il raggiungimento degli obiettivi programmati dagli organi di governo.

Negli ultimi decenni il dibattito scientifico è concorde, inoltre, nel ritenere che il benessere e il progresso di una società debbano essere misurati "al di là del PIL". Pertanto anche le dimensioni sociali, ambientali e relazionali acquisiscono la medesima dignità di quelle squisitamente economico-finanziarie.



Fast jeder dritte Südtiroler fühlt sich allein im Dunkeln in seiner Wohngegend unterwegs unsicher

Von den verschiedenen Problemen, welche die Lebensqualität in der eigenen Wohngegend beeinträchtigen können, wurde 2015 am häufigsten der Verkehr genannt. Fast ein Drittel der Südtiroler (32,5%) fühlt

Quasi un terzo degli altoatesini non si sente sicuro camminando al buio da solo nella zona in cui vive

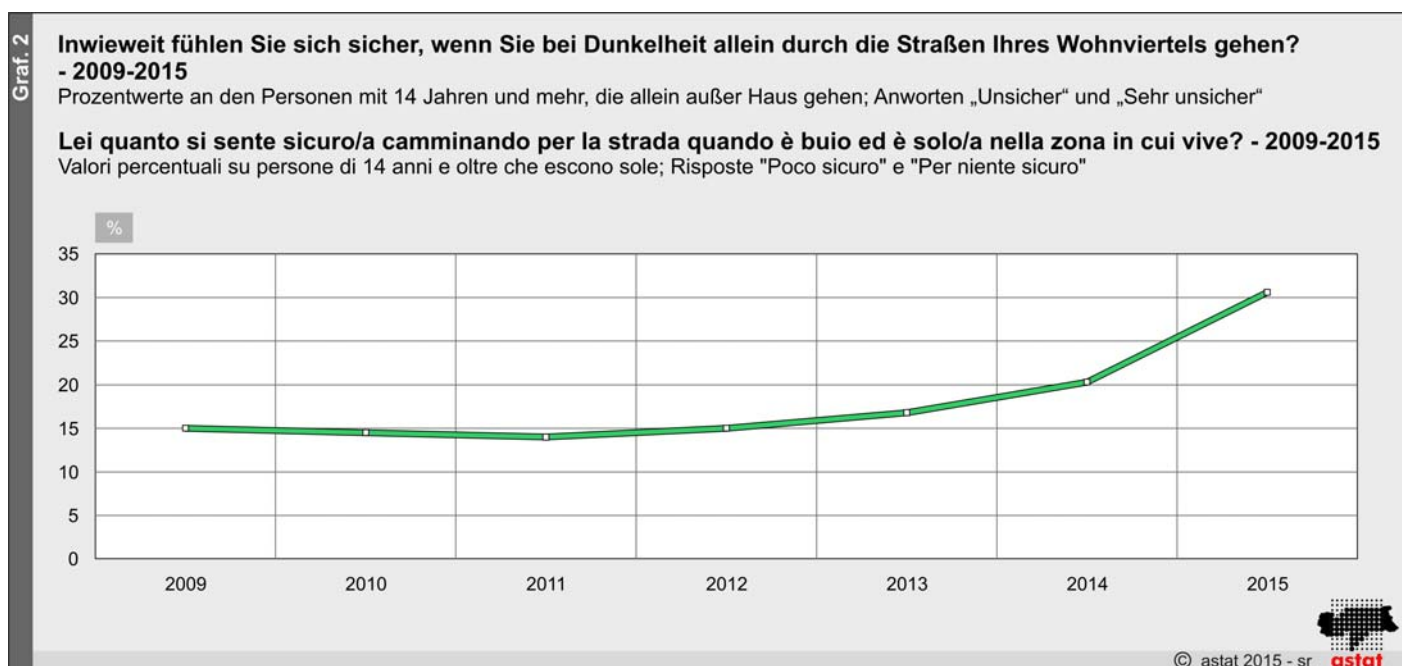
Tra le varie problematiche rilevate che possono affliggere la qualità della vita nella propria zona di abitazione, nel 2015, il traffico risulta essere il problema maggiormente presente, indicato da quasi un terzo

sich davon am meisten belästigt. Die Mobilität ist für die Bürger eines der wichtigsten Themen: 2014 wurden die Schwierigkeiten bei der Parkplatzsuche mit ähnlich hohen Werten (31,7%) als größtes Problem genannt. Besondere Aufmerksamkeit verdient die Wahrnehmung des Sicherheitsrisikos: Dieser Aspekt verzeichnet gegenüber 2014 (9,4%) die größte Zunahme (2015: 25,8%).

30,6% der Südtiroler fühlen sich unsicher bzw. sehr unsicher, wenn sie im Dunkeln allein durch ihre Wohngegend gehen. Dieser Wert hat im Vergleich zu 2014 deutlich zugenommen. Im Vorjahr waren es noch 20,3%.

degli altoatesini (32,5%). Sicuramente il tema della mobilità è al centro delle preoccupazioni della popolazione, considerato che nel 2014 era, su livelli simili (31,7%), la difficoltà di parcheggio la criticità più sentita. Una particolare attenzione la merita tuttavia la percezione del rischio criminalità: è infatti la dimensione che, rispetto al 2014, registra l'incremento più alto, passando dal 9,4% al 25,8% nel 2015.

Il 30,6% degli altoatesini si sente poco o per niente sicuro camminando al buio da solo nella zona in cui vive. Il dato segna un significativo aumento rispetto al 2014 quando a trovarsi nella stessa condizione era un quinto della popolazione (20,3%).



Die „ökologische“ Perspektive bei der Untersuchung der Unsicherheit

Die Fachliteratur spricht der ökologischen Perspektive bei der Untersuchung der Unsicherheit und Kriminalität eine zentrale Rolle zu. Diese geht davon aus, dass die Umgebung eine zentrale Rolle sowohl bei der Verbreitung der Straftaten als auch bei der Wahrnehmung des Kriminalitätsrisikos spielt.

Die Südtiroler Daten bestätigen, dass eine enge Beziehung zwischen Gebiet und Wahrnehmung von Unsicherheit besteht. Sie zeigen eindeutig, dass die Unsicherheit in den Stadtgemeinden stärker verbreitet ist. Der Unterschied zu den Landgemeinden beträgt mehr als 20 Prozentpunkte. Interessant ist dabei, dass die größte Zunahme der Unsicherheit zwischen 2014 und 2015 nicht die Landeshauptstadt betrifft, sondern insgesamt alle „mittelgroßen“ Gemeinden mit 15.000 bis 50.000 Einwohnern.

La prospettiva "ecologica" per lo studio dell'insicurezza

Un contributo importante allo studio dell'insicurezza e della criminalità viene fornito in letteratura dalla prospettiva ecologica, che riconosce come le caratteristiche ambientali giochino un ruolo importante sia sulla diffusione dei reati che sul rischio criminalità percepito.

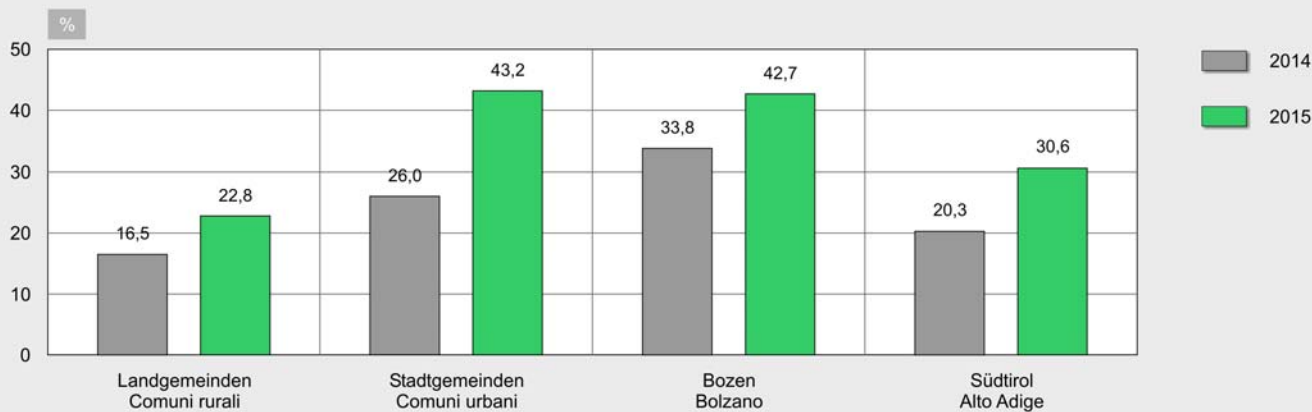
I dati relativi all'Alto Adige confermano un legame stretto tra dimensione territoriale e percezione di insicurezza. Emerge chiaramente come essa sia molto più diffusa nei comuni urbani, con una differenza di oltre 20 punti percentuali rispetto ai comuni rurali. Interessante notare anche come dal 2014 al 2015 l'incremento più marcato nella percezione di insicurezza non vada attribuito alla città capoluogo ma complessivamente a tutti i comuni "medi", con popolazione compresa tra 15.000 e 50.000 abitanti.


Inwieweit fühlen Sie sich sicher, wenn Sie bei Dunkelheit allein durch die Straßen Ihres Wohnviertels gehen? - 2014 und 2015

Prozentwerte an den Personen mit 14 Jahren und mehr, die allein außer Haus gehen; Antworten „Unsicher“ und „Sehr unsicher“ nach Wohngebiet

Lei quanto si sente sicuro/a camminando per la strada quando è buio ed è solo/a nella zona in cui vive? - 2014 e 2015

Valori percentuali su persone di 14 anni e oltre che escono sole; Risposte "Poco sicuro" e "Per niente sicuro", per zona di residenza



© astat 2015 - sr 

Die Wahrnehmung von Sicherheit wird auch vom Geschlecht der Bürger beeinflusst. Die Männer fühlen sich im Allgemeinen sicherer als die Frauen (77,1% zu 53,8%).

La percezione della sicurezza varia anche a seconda del sesso dei cittadini. A sentirsi generalmente più sicuri sono gli uomini (77,1%) rispetto alle donne (53,8%).

Sicherheit als vielschichtiges Phänomen

Die Untersuchung der Determinanten bei der Wahrnehmung von Unsicherheit ist ein gutes Beispiel für die Interdisziplinarität, mit welcher die amtliche Statistik täglich zu tun hat.

La sicurezza come fenomeno multidimensionale

Lo studio delle determinanti della percezione dell'insicurezza costituisce un importante esempio per capire l'interdisciplinarietà con cui si confronta ogni giorno la statistica ufficiale.

Tab. 1

Determinanten für die Wahrscheinlichkeit, Angst zu haben, wenn man allein im Dunkeln durch die Straßen der eigenen Wohngegend geht, Logit-Modell

Determinanti della probabilità di avere paura camminando per la strada quando è buio ed è solo/a nella zona in cui vive, modello logit

	Odds Ratio	Pr>ChiSq	
Frau sein	3,88	0	Sesso femminile
(Steigender) Studientitel	0,86	0,005	Titolo di studio (crescente)
(Steigende) Lebenszufriedenheit	0,86	0,0065	Soddisfazione di vita (crescente)
Nicht unmittelbar in Gefahr gewesen sein, Opfer einer Straftat zu werden	0,57	0,0285	Nessun imminente pericolo di subire reati
Keine Angst vor einem Raubüberfall haben	0,37	0	Non avere paura di subire una rapina
Obdachlose sehen	2,27	0,0001	Vedere vagabondi
In der Stadt wohnen	1,59	0,0146	Abitare in città
Nicht ein Senior sein	0,92	0,704	Non essere anziani
Nicht ein Einkommen aus selbstständiger Arbeit haben	0,92	0,805	Fonte di reddito non autonomo
Gute Straßenbeleuchtung	0,65	0,0614	Buona illuminazione stradale
<i>Pseudo R-Square</i>	0,1558		<i>Pseudo R-Square</i>
<i>Max-rescaled R-Square</i>	0,2410		<i>Max-rescaled R-Square</i>

Über das angewandte logistische Regressionsmodell können vier Dimensionen der Wahrnehmung von Sicherheit ermittelt werden: soziodemografisch (Geschlecht und Studententitel), psychologisch (Zufriedenheit mit dem eigenen Leben), spezifisches Kriminalitätsrisiko (sich in einer Situation befunden haben, in der man tatsächlich Angst haben musste, Opfer einer Straftat zu werden, und die Befürchtung, einen Angriff oder Überfall zu erleiden), Umgebung (Anwesenheit von Obdachlosen, städtisches Umfeld).

Es zeigt sich, dass die Anwesenheit von Obdachlosen sowie das Leben in der Stadt die Wahrnehmung der Unsicherheit erhöhen. Bei jenen, die sich nie in einer unmittelbaren Gefahrensituation befunden haben, sinkt die Wahrnehmung der Unsicherheit. Selbiges gilt bei steigendem Studententitel und zunehmender Zufriedenheit mit dem eigenen Leben. Weiblichen Geschlechts zu sein erhöht hingegen die Wahrscheinlichkeit des Unsicherheitsgefühls.

Anmerkungen zur Methodik

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2015 wurde die Erhebung in den Monaten Februar-März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (etwa 1.300 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt fast 80%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfach-Stichprobe, also ohne weitere Schichtung, gezogen werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der dichotomischen Variablen Italiener-Ausländer).

Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl müsste der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7% liegen. Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Francesco Gosetti, Tel. 0471 41 84 25.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Attraverso il modello di regressione logistica utilizzato, è possibile individuare quattro dimensioni della percezione della sicurezza: socio-demografica (sesso e titolo di studio), psicologica (soddisfazione per la propria vita), rischio criminalità specifico (essersi trovato in situazioni in cui si ha avuto la concreta paura di subire un reato e la preoccupazione di poter subire un'aggressione o una rapina), ambientale (presenza di vagabondi, ambiente urbano).

Ciò che emerge è che vedere vagabondi aumenta la percezione di insicurezza così come l'abitare in città. Il non essersi trovato in una situazione di imminente pericolo fa diminuire la percezione di insicurezza, così come un crescente titolo di studio e un alto livello di soddisfazione per la propria vita. L'essere donna aumenta la probabilità di sentirsi insicuri.

Note metodologiche

L'indagine "Multiscopo - aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2015 è stata effettuata nei mesi di febbraio-marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a circa 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

Il campionamento è probabilistico, essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, raggiunge quasi l'80%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella variabile dicotomica italiani-stranieri).

La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, dovrebbe essere contenuta al 99% di certezza entro un 3,7%. Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test chi-quadro oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Francesco Gosetti, tel. 0471 41 84 25.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).